



COMUNE DI CINTE TESINO
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 02
della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE PROVVISORIA DEL BILANCIO 2015.

INDIVIDUAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI GESTIONALI DEVOLUTI ALLA COMPETENZA DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI E ASSEGNAZIONE DI RISORSE.

L'anno DUEMILAQUINDICI addì VENTINOVE del mese di GENNAIO alle ore 15.00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

Buffa Celestino - Sindaco -

Busana Pietro

Mezzanotte Mirco

Pace Mauro

Tessaro Annalisa

Assenti i Signori:

Assiste il Segretario Comunale sig. **Bonella Giampaolo**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno.

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE PROVVISORIA DEL BILANCIO 2015.
INDIVIDUAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI GESTIONALI DEVOLUTI ALLA COMPETENZA DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI E ASSEGNAZIONE DI RISORSE.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che con il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2011, sottoscritto in data 29 ottobre 2010 tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie, è stato individuato nel 31 marzo dell'anno di competenza il termine per l'approvazione del bilancio di previsione di Comuni e Comunità *“tenuto conto dell'incertezza del quadro normativo legato, in particolare, alle misure previste dal patto di stabilità”*.

Considerato che il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2015 del Comune di Cinte Tesino non è stato ancora deliberato e che quindi trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisorio.

Richiamato il riformulato art. 33 del Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, (D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L), modificato con Decreto del Presidente della Regione 6 dicembre 2001 n. 16/L che disciplina l'esercizio provvisorio e testualmente recita: *“Qualora l'accordo previsto dall'art. 17 comma 55 della legge regionale 23 ottobre 1998, n. 10 fissi la scadenza del termine per l'adozione del bilancio in un periodo successivo all'inizio dell'anno, la gestione finanziaria è effettuata sulla base del bilancio relativo all'ultimo esercizio. In tal caso i comuni non possono impegnare per ciascun intervento somme superiori a quelle definitivamente previste nel bilancio medesimo, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, ad eccezione delle spese non suscettibili di pagamento frazionato.”*

Richiamato l'art. 36 comma 1 DPGR 19.5.1999 n. 3/L che attribuisce ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa del Comune in applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 22 della L.R. 1/1993. Il comma 2 precisa che l'ambito di competenza dei dirigenti è definitivo da una delibera della Giunta che individua gli atti devoluti agli organi burocratici. La stessa disposizione estende ai comuni senza dirigenti la possibilità di attribuire a dipendenti inquadrati in qualifiche funzionali non inferiori alla sesta alcune delle funzioni dirigenziali.

Rilevato che la gestione finanziaria presuppone l'adozione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) o l'emanazione dell'atto programmatico di indirizzo attuativo del bilancio e della relazione previsione e programmatica a cui conseguono le determinazioni dell'impegno di spesa da parte dei responsabili dei servizi.

Vista la propria deliberazione n. 36 dd. 05/06/2014 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'anno 2014.

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L.

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 4/L.

Visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L e ss.mm.

Visto lo Statuto comunale.

Visto il Regolamento di contabilità comunale.

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa e contabile rispettivamente dal Segretario Comunale e dal Responsabile dell'Ufficio Ragioneria ai sensi dell'art. 56 – comma 1 – della L.R. 04.01.1993, n. 1, come sostituito con l'art. 16 – comma 6 –della L.R. 23.10.1998, n. 10.

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di autorizzare i Responsabili dei Servizi, nelle more di approvazione degli strumenti di programmazione dell'esercizio 2015, ad effettuare gli atti e le spese necessari per l'ordinario andamento degli uffici e dei servizi assegnando loro in via provvisoria le risorse risultanti dal bilancio di previsione assestato 2014.
2. di dichiarare la presente deliberazione esecutiva a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'art. 79, del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Buffa Celestino

IL SEGRETARIO

Bonella Giampaolo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale dal **09/02/2015** al **19/02/2015** senza opposizioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Bonella Giampaolo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale nelle forme di legge e:

- ☐ divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 79 comma 3° del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, nr. 3/L;
- ☐ dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 79 comma 4° del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L.

Cinte Tesino, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Bonella Giampaolo

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- 1.** Opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 79 comma 5° del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01/02/2005 nr. 3/L.
- 2.** Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 gennaio 1971, n. 1199.
- 3.** Ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi della legge 06 dicembre 1971, n. 1304.